

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 06/2008**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 7 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite attraverso le caselle corrispondenti in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (7) indicano la possibilità di multicatena in questi casi si possono fornire più indicazioni, le caselle tonde (8) indicano la possibilità di una singola scala. Dove sono presenti le caselle (1) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**  
Indicare i dati di localizzazione (Provincia, Comune e Frazione).  
Indicare il numero di riferimento (Rilevatore) e il numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascetta. Il codice identificativo dell'edificio costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

**Descrizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**  
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interri e piani mezzanive interri per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulla struttura. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione va abbandonata si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia (a massimo 2 opzioni)**  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio volte senza catene e muratura in pietra a 1° livello (2B) e soali rigidi (in c.a.) e muratura in pietra a 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, leganti, realizzazioni) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi a anche da nuove (eventuale presenza di piastri soali, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno) o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture inietlate. Gli edifici si considerano con struttura inietlate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura+acciaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G e H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture inietlate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture inietlate)  
G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture inietlate) in parallelo sugli stessi piani

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI (DIRINCALIA)**  
D1: Danno leggero è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono significativamente essere sovraccaricate.  
D2-D3 danno medio-grave è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.  
D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto nei casi superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**Provvedimenti di pronto intervento eseguiti:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**  
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed Interventi di p.i. eseguiti**  
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**  
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**  
Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geologica (Sezione 7). L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di manutenzione limitata, di rispetto e facile esecuzione) o con un intervento agile (edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici (la cui inagibilità compromette funzioni importanti). **Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. **Provvedimenti di pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti. **Altre osservazioni:** indicare le osservazioni importanti per meglio precisare i rischi. **Accuratezza della visita:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. **Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i rischi e i provvedimenti di rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro trattamento in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.

**SEZIONE 1 Identificazione edificio**  
Provincia: **PIEMONTE**  
Comune: **PIETRACOLA**  
Frazione/Località: **PIETRACOLA**  
1) Via: **SSAIAVA TORRE DELLE**  
2) Corso: **ULICIA** Num. Civico: **21**  
3) Vicolo:   
4) Piazza:   
5) Altro:   
Indicare contratto, località, traversa, salita, etc.  
Coordinate programmate (lat/long) in Fuso:   
6) Posizione edificio:  Isolato  Interno  D'estremità  D'angolo  
7) Denominazione edificio o proprietario: **DIA M G E L O A L D O V I M C I E M I Z I O**  
Codice Uff. **S**

**IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO**  
Squadra: **1649** Scheda n°: **1002** Data: **12/05/09**  
Identificativo edificio Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio: **10113 101621 03143164002175111**  
Cod. di Località Istat:  Fogli carta:   
Saz. di censimento Istat: **1011** N° carta:   
Dati Catastali Foglio: **110** Altopiano:   
Particelle: **16163**  
Codice Uff. **S**

**Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio**

**SEZIONE 2 Descrizione edificio**

Dati metrici		Età		Uso - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Costruzione e ristrutturaz. (max 2)	Uso	Utilizzazione
01	0	0	1	A	A
02	10	2	2	B	B
03	11	3	3	C	C
04	12	4	4	D	D
05	12	5	5	E	E
06			6	F	F
07			7	G	G
08			8	H	H

**Occupanti**  
100 10 1  
1 1 1  
2 2 2  
3 3 3  
4 4 4  
5 5 5  
6 6 6  
7 7 7  
8 8 8  
9 9 9

**Proprietà** A Pubblica B Privata

**SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-soali)**

Strutture verticali	Strutture orizzontali				Piani soali	Mista	Rifinita	Altre strutture		
	Non identificate	A	B	C				Tetti in c.a.	Tetti in acciaio	Regolarità*
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>									
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>									
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>									
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta lavata, travi e volte...)	<input type="checkbox"/>									
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio legno, travi e lavati...)	<input type="checkbox"/>									
6 Travi con soletta rigida (soletta di c.c., travi ben colligate e soletta di c.c...)	<input type="checkbox"/>									

**SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Componente strutturale	Livello-estensione	DANNO (1)			Nullo	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI							
		D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio grave	D1 Leggero		Nessuno	Reinforzi	Cerchiature a 90°	Iniezione	Puntellati	Trasparenze e protezione passaggi		
1 Strutture verticali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2 Soali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
3 Soali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
4 Copertura		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
5 Temperature-tramezzi		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
6 Danno prevalente		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

**SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
		Nessuno	Rimozione	Puretti	Riparazione	Divieto di accesso
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Divieto di accesso	Trasparenze e protez. passaggi
1 Crolli e cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rottura di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO: 1) Orizz. 2) Pend. forte 3) Pend. leggero 4) Pianura  
DISSESTI (in atto o temibili):  Versanti incontenibili  Terreno di fondazione  
1) Assenti 2) Generali dal sisma 3) Acuti dal sisma 4) Presistenti

**SEZIONE 8 Giudizio di agibilità**

**Valutazione del rischio**

RISCHIO	STRUTTURALE (Sez. 3-4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (Sez. 6)	GEOTECNICO (Sez. 7)
BASSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Esito di agibilità**

Esito	Descrizione
A	Edificio AGIBILE
B	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (nitto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (I)
C	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (I)
D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
E	Edificio INAGIBILE
F	Edificio INAGIBILE per rischio esterno (I)

**Accuratezza della visita:** 1) Solo dall'esterno 2) Parziale 3) Completa (> 2/3)  
4) Non eseguito per: a) Sopralluogo rifiutato (SR) b) Rudere (RU) c) Derrubito (DM) d) Proprietario non trovato (NT) e) Altro (AL)

**Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
1	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	Riparazione coperture	9	Trasparenze e protezione passaggi
4	Puntellatura di scale	10	Riparazioni delle reti degli impianti
5	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti	11	
6	Rimozione di tegole, comignoli, parapetti	12	

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**  
Unità immobiliari inagibili: **011** Nuclei familiari evacuati: **011** N° persone evacuate: **10121**

**SEZIONE 9 Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **RISCHIO DI CROLLI O CADUTE DA ALTRE COSTRUZIONI SULLE VIE DI ACCESSO**

Il compilatore (in stampatello): **ING. ARTURO BERTHIA - GIOV. VITALE** Firma: **[Firma]**